

Tolentino, 27 gennaio 2020
Prot. n° 11

Egr. Sindaco
Mauro Falcucci
Comune di Castelsantangelo Sul Nera
Piazza S. Spirito, 1
62039 Castelsantangelo Sul Nera MC

Oggetto: concessione contributo a valere sul “Progetto archivi storici in area sisma – Protocollo d’intesa tra la Regione Marche e la Fondazione Cassa di risparmio della provincia di Macerata” – annualità 2019

In riferimento alla Vostra comunicazione prot. 0006836-06/12/2019-C_C267-A2_S2-P del 6 dicembre 2019, con la quale avete chiesto di poter accedere ai fondi 2019 per il finanziamento di iniziative riguardanti gli archivi storici in area sisma di cui al Protocollo d’intesa tra la Regione Marche e la Fondazione Cassa di risparmio della provincia di Macerata (di seguito Fondazione Carima), siamo a comunicarVi che il progetto **“Realizzazione archivio Comunale su area C.O.C.”** è stato valutato positivamente dalla Commissione di valutazione indipendente e che per la sua realizzazione è stato concesso un contributo massimo di **euro 7.500,00** oneri fiscali compresi, di cui euro 3.750,00 erogati dalla Regione Marche ed euro 3.750,000 erogati dalla Fondazione Carima.

Il contributo di cui sopra Vi verrà liquidato previa realizzazione del progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione allegata alla presente, che vorrete rimetterci in originale tramite raccomandata A.R. spedita all’indirizzo della sede amministrativa della Fondazione Carima (C.da Abbazia di Fiasta, 8 – 62029 Tolentino MC) ovvero firmata digitalmente a mezzo posta elettronica certificata inviata all’indirizzo fondazionecarima@pec.it. La Fondazione Carima provvederà a condividere la predetta documentazione di rendicontazione con la Regione Marche ai fini della liquidazione del contributo, ciascuna per la quota di propria spettanza.

In particolare, per quanto concerne la quota di spettanza della Fondazione Carima, poiché l’iniziativa in oggetto rientra nel c.d. *Art Bonus* ai sensi dell’art. 1 del D.L. n° 83/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n° 106/2014 e s.m.i., codesto spettabile Comune, secondo quanto disposto dall’art. 1, comma 5 del richiamato D.L. n° 83/2014 e dalla Circolare dell’Agenzia delle Entrate n° 24/E del 31 luglio 2015, in qualità di soggetto beneficiario dell’erogazione liberale, è tenuto a:

- comunicare mensilmente al Ministero per i beni e le attività culturali l’ammontare dell’erogazione liberale ricevuta nel mese di riferimento;
- provvedere a dare pubblica comunicazione di tale ammontare, nonché della destinazione e dell’utilizzo dell’erogazione stessa, anche con un’apposita sezione nel sito web istituzionale di codesto spettabile Comune, nell’ambito di una pagina dedicata e facilmente individuabile, e altresì nell’apposito portale, gestito dal medesimo Ministero, in cui ai soggetti destinatari delle erogazioni liberali sono associate tutte le informazioni relative allo stato di conservazione del bene, agli interventi di ristrutturazione o riqualificazione

eventualmente in atto, ai fondi pubblici assegnati per l'anno in corso, all'ente responsabile del bene, nonché alle informazioni riguardanti la fruizione, fatte salve le disposizioni di cui in materia di protezione dei dati personali.

Inoltre, codesto rispettabile Comune è tenuto altresì a fornire alla Fondazione Carima quanto segue:

- Vostra dichiarazione attestante che l'iniziativa in questione rappresenta un "intervento di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici" ai sensi dell'art. 1 del D.L. n° 83/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n° 106/2014 e s.m.i. (c.d. *Art Bonus*);
- Vostra dichiarazione attestante che il bene oggetto di restauro è di Vostra esclusiva e piena proprietà e che lo stesso è di interesse storico-artistico e classificato tra i beni culturali ai sensi del vigente "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.Lgs n° 42/2004 e successive modificazioni).

Facciamo presente che la realizzazione dell'iniziativa dovrà avvenire in stretta aderenza a quanto previsto nella domanda da Voi presentata e che ogni variazione apportata in sede di attuazione dovrà essere preventivamente concordata con la Regione Marche e la Fondazione Carima.

Resta inoltre inteso che codesto rispettabile Comune consente espressamente alla Regione Marche e alla Fondazione Carima di compiere, tramite propri incaricati, tutti i controlli, le verifiche ed i sopralluoghi che riterrà di eseguire – in via preventiva e/o in corso d'opera e/o a progetto ultimato – per accertare la conformità dell'esecuzione rispetto al progetto finanziato, ai fini della corretta utilizzazione del contributo concesso nonché per verificare lo sviluppo successivo dell'iniziativa e i risultati effettivamente raggiunti a fronte degli obiettivi previsti.

Resta altresì inteso che codesto rispettabile Comune si impegna a dare adeguato rilievo, in tutte le comunicazioni relative all'iniziativa, al contributo concesso e che la Regione Marche e la Fondazione Carima potranno revocare l'assegnazione delle risorse qualora non sia inoltrata la documenta richiesta, vi siano compovati motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto oppure, da ultimo, venga constatato che alla data in cui il progetto avrebbe dovuto essere realizzato lo stesso non sia stato portato a compimento.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale,

Gianni Fermanelli



Per conoscenza e accettazione di tutto quanto sopra riportato:

Il Comune

(luogo e data)

(firma del legale rappresentate e timbro dell'Ente)